

CONSULTAZIONI PUBBLICHE AFFIDAMENTO SERVIZI DI TPL

Ambito C – Bacino SUD

2° Incontro di consultazione degli operatori economici di TPL



AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE

corso Marconi 10 10125 TORINO

Cod. Fiscale 97639830013

tel 011 302.52.11/23

fax 011 302.52.00

mail info@mtm.torino.it

pec mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it

sito www.mtm.torino.it

08/10/2024

MATERIE DI CONSULTAZIONE

Materie specifiche di definizione per la definizione delle future procedura di gara

Livello di servizio
specifico del Territorio

Esigenze di mobilità
specifiche del Territorio

Obiettivi ed attese
specifiche del Territorio

- Infrastrutture:**
Movicentro, fermate,
punti d'interscambio
- Interoperabilità e
integrazione dei servizi**
- Gestione e piani delle
emergenze**



- Risorse energetici e circolarità**
- Digitalizzazione del sistema trasporto**
- Accessibilità, inclusione**

MATERIE DI CONSULTAZIONE

1° INCONTRO

Lotti - definizione e dimensionamento

Presentazione

Analisi dell'organizzazione per Bacino

Questionario

Beni essenziali/indispensabili

Questionario su set informativo

In partenza nota per le aziende

Requisiti di partecipazione

Individuazione personale necessario

Questionario su set informativo

2° INCONTRO

Beni mobili

Condizioni di qualità del servizio

Certificazioni di qualità / ambientali

3° INCONTRO

Modalità di trasferimento personale e clausola sociale

Condizioni di subentro per i beni strumentali

Piano di Accesso ai Dati e modalità di accesso di terzi

Restituzione dei risultati relativi ai questionari sottoposti

MATERIE DI CONSULTAZIONE

Materie specifiche di definizione per la definizione delle future procedura di gara

Livello di servizio
specifico del Territorio

Esigenze di mobilità
specifiche del Territorio

Obiettivi ed attese
specifiche del Territorio

Infrastrutture:
Movicentro, fermate,
punti d'interscambio

**Interoperabilità e
integrazione dei servizi**

**Gestione e piani delle
emergenze**

Modalità di
finanziamento degli OdS

Lotti - definizione e
dimensionamento

**Beni
essenziali/indispensabili**

Condizioni di subentro
per i beni strumentali

Piano di Accesso ai Dati e
modalità di accesso di
terzi

Requisiti di
partecipazione

Individuazione
personale necessario

Modalità di
partecipazione
e clausola sociale

Certificazioni di qualità /
ambientali

Condizioni di qualità del
servizio

Risorse energetici e
circularità

Digitalizzazione del
sistema trasporto

Accessibilità, inclusione

Prescritte dalle Delibere ART
n° 48/2017 (misura 4.12, misura 6.2)
e 154/2019 (misura 4, misura 12.3)

PARCO AUTOBUS BACINO SUD

Beni essenziali/indispensabili

Programma di esercizio svolto con un PAO di 385 mezzi di cui 13 dedicati ai servizi erogati attraverso gli accordi di programma

Dei mezzi inseriti nel PAO risultano

	SUL INTERO PAO	Anno prima immatricolazione														
		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	prima 2011
In attesa di contributo	61	12	16	21	2	1	6	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Contribuito	188	1	34	0	0	0	26	2	18	11	6	1	13	38	1	37
Senza contributo	123	0	0	0	7	2	17	5	9	13	4	1	3	4	0	58
Totali	372	13	50	21	9	3	49	8	28	25	10	2	16	42	1	95

Da verificare l'effettiva erogazione contributo pubblico

Vicolo di destinazione d'uso → **Indispensabili**

Da verificare la disponibilità alla vendita

PAO GB	n° veicoli
Diesel/Gasolio	353
INTERURBANO	276
SUBURBANO	23
URBANO	54
Elettrico	14
SUBURBANO	1
URBANO	13
Ibrido	5
URBANO	5
Totale	372



MATERIE DI CONSULTAZIONE

Materie specifiche di definizione per la definizione delle future procedura di gara

Livello di servizio
specifico del Territorio

Esigenze di mobilità
specifiche del Territorio

Obiettivi ed attese
specifiche del Territorio

Infrastrutture:
Movicentro, fermate,
punti d'interscambio

**Interoperabilità e
integrazione dei servizi**

**Gestione e piani delle
emergenze**

Modalità di
finanziamento degli OdS

Requisiti di
partecipazione

Lotti - definizione e
dimensionamento

Individuazione
personale necessario

Beni
essenziali/indispensabili

Modalità di
trasferimento personale
e clausola sociale

Condizioni di subentro
per i beni strumentali

Certificazioni di qualità /
ambientali

Piano di Accesso ai Dati e
modalità di accesso di
terzi

Condizioni di qualità del
servizio

**Risorse energetici e
circularità**

**Digitalizzazione del
sistema trasporto**

Accessibilità, inclusione

Prescritte dalle Delibere ART
n° 48/2017 (misura 4.12, misura 6.2)
e 154/2019 (misura 4, misura 12.3)

MOVICENTRO

Infrastrutture:
Movicentro, fermate,
punti d'interscambio

Bacino sud

- | | |
|---|---------|
| 1 | Alba |
| 2 | Bra |
| 3 | Cuneo |
| 4 | Fossano |
| 5 | Mondovì |



LOCALITA'	Proprietà	Gestione	Società di manutenzione e/o pulizia
CUNEO	pubblica, FABBRICATO DI RFI, AREA BUS DEL COMUNE	pubblica, COMUNE CONTRATTO 6+6	COMUNE
BRA	pubblica	pubblica, COMUNE DI BRA CONCESSIONE 30 ANNI	BUS COMPANYY
ALBA	pubblica, privata, TERRENO DEL COMUNE E AUTOSTAZIONE DI BUS COMPANYY	privata, BUS COMPANYY	BUS COMPANYY
FOSSANO	RILIEVI IN CORSO		

Mondovì non ha una struttura definibile come autostazione ma sono per lo più nodi di interscambio tra sistemi di trasporto differenti

MOVICENTRO DATI DISPONIBILI

Infrastrutture:
Movicentro, fermate,
punti d'interscambio

PARCHEGGIO AUTO E MOTO

LOCALIZZAZIONE RISPETTO A STAZIONE FV:

FRONTE
 RETRO
 LATERALE

TIPO DI DELIMITAZIONE:

NON DELIMITATA (parcheggi pubblici urbani)
 DELIMITATA MATERICAMENTE (pavimentazione, dislivelli)
 DELIMITATA DA RECINZIONE

TIPO DI PARCHEGGIO:

EDIFICIO PLURIPIANO
 INTERRATO
 AREA A CIELO APERTO
 SCOPERTO
 COPERTO DA TETTOIA

ORARI DI APERTURA: _____

N° POSTI AUTO/MOTO:

N° _____ PARCHEGGI AUTO
N° _____ A SOSTA LUNGA
N° _____ A SOSTA BREVE
N° _____ PARCHEGGI DISABILI
N° _____ PARCHEGGI MOTO

TIPO POSTI AUTO:

A PETTINE
 A SPINA DI PESCE
 IN LINEA

STAZIONE FERROVIARIA

LOCALIZZAZIONE: _____

TIPOLOGIA:

DI TESTA (posta al termine dei binari)
 DI TRANSITO (posta laterale ai binari)
 A PONTE
 SOTTERRANEA

ORARI DI APERTURA: _____

PRESENZA DI VERDE URBANO CIRCOSTANTE LA STAZIONE FV:

SÌ
 NO

BANCHINE:
(segnare la quantità) N° _____

BINARI:
(segnare la quantità) N° _____

ACCESSIBILITA'

POSIZIONAMENTO ACCESSI:

N° _____ FRONTALI
N° _____ LATERALI
N° _____ RETROSTANTI

TIPO DI IMPIANTI INFRASTRUTTURALI PRESENTI: funzionanti:

N° _____ SCALE MOBILI N° _____
N° _____ ASCENSORI N° _____
N° _____ RAMPE DISABILI N° _____
N° _____ SCALE N° _____

BARRIERE ARCHITETTONICHE PRM PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI BINARI:

SÌ _____
 NO

SHARING MOBILITY

MOBILITY:

POOLING N° _____ STALLI FRONTE RETRO LATERALE
SHARING N° _____ STALLI FRONTE RETRO LATERALE
COPATINO N° _____ STALLI FRONTE RETRO LATERALE

LOCALIZZAZIONE RISPETTO ALLA STAZIONE FV:

SHARING
 FREE-FLOATING FRONTE RETRO LATERALE
 BASE STATION FRONTE RETRO LATERALE

AUTOSTAZIONE & FERMATE TPL

LOCALIZZAZIONE RISPETTO ALLA STAZIONE FV:

FRONTE
 RETRO
 LATERALE

COLLEGAMENTO PER I PEDONI CON LA STAZIONE FV:

SOVRAPPASSO PEDONALE
 ATTAVERSAMENTO PEDONALE
 SOTTOPASSAGGIO PEDONALE

NOTE DESCRITTIVE (porta direttamente ai binari, all'ingresso della stazione ecc.):

TIPOLOGIA STAZIONE/ FERMATE TPL:

FERMATE PASSANTI (breve fermata) N° _____ FERMATE
 AUTOSTAZIONE CON AREA DI SOSTA DEDICATA N° _____ POSTI

SE TERMINAL, DESCRIVERE TIPOLOGIA PARCHEGGI:

A PETTINE
 A SPINA DI PESCE
 IN LINEA

TIPOLOGIA PARCHEGGIO:

SCOPERTO
 COPERTO
MATERIALI COPERTURA: _____

ORARI DI FUNZIONAMENTO (se chiusa):

PRIMA CORSA: _____
 ULTIMA CORSA: _____

PRESENZA DI LINEE: _____ **AZIENDE:** _____
 URBANE, _____
 EXTRAURBANE, _____

STAZIONE TAXI

LOCALIZZAZIONE RISPETTO ALLA STAZIONE FV:

FRONTE
 RETRO
 LATERALE

CICLOSTAZIONE

LOCALIZZAZIONE RISPETTO ALLA STAZIONE FV:

FRONTE
 RETRO
 LATERALE

TIPOLOGIA:

CICLOSTAZIONE CHIUSA
 A RASO
 SOTTERRANEA
 PARCHEGGIO ALL'APERTO
 SCOPERTO
 COPERTO DA TETTOIA
MATERIALI COPERTURA: _____

ORARI DI APERTURA: _____

NR. POSTI BICI: _____

TIPO DI SOSTA CONSENTITO:

BREVE (ORE)
 LUNGA (GIORNI)

SISTEMA DI ANCORAGGIO:

DUE LIVELLI BIKEBOX RASTRELLIERA
 LIBERO ARCHETTO PALO

DISPOSIZIONE SISTEMA:

A SPINA DI PESCE
 A PETTINE
 NON DEFINITO

ACCESSIBILITA'

PRESENZA DI IMPIANTI INFRASTRUTTURALI DI ACCESSO:

N° _____ RAMPE
N° _____ SCALE

MATERIE DI CONSULTAZIONE

Materie specifiche di definizione per la definizione delle future procedura di gara

Livello di servizio
specifico del Territorio

Esigenze di mobilità
specifiche del Territorio

Obiettivi ed attese
specifiche del Territorio

Infrastrutture:
Movicentro, fermate,
punti d'interscambio

**Interoperabilità e
integrazione dei servizi**

**Gestione e piani delle
emergenze**

Modalità di
finanziamento degli OdS

Lotti - definizione e
dimensionamento

Beni
essenziali/indispensabili

Condizioni di subentro
per i beni strumentali

Piano di Accesso ai Dati e
modalità di accesso di
terzi

Requisiti di
partecipazione

Individuazione
personale necessario

Modalità di
trasferimento personale
e clausola sociale

**Certificazioni di qualità /
ambientali**

Condizioni di **qualità** del
servizio

Risorse energetici e
circularità

Digitalizzazione del
sistema trasporto

Accessibilità, inclusione

Prescritte dalle Delibere ART
n° 48/2017 (misura 4.12, misura 6.2)
e 154/2019 (misura 4, misura 12.3)

BREVE ACCENNO

Certificazioni di qualità / ambientali

- **NON** costituiscono requisito di selezione o accesso alla gara.
- **NON** saranno imposte come elementi necessari.

Tuttavia, a titolo esemplificativo, si riportano alcune che si considerano rilevanti:

*Il possesso di certificazioni deve essere tenuto in considerazione nelle valutazioni delle offerte tecniche?
Se sì quali? In che misura?*

ISO 27001

La certificazione Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni, cybersecurity e protezione della privacy.

OHSAS 18000

La certificazione attesta la presenza di un sistema volto a garantire un adeguato controllo inerente la sicurezza e la salute dei lavoratori, nonché delle norme vigenti.

UNI EN 13816

La norma si basa sul ciclo Pianificazione-Esecuzione-Verifica-Miglioramento e si occupa di:

- definire gli indicatori idonei a misurare il livello di qualità del servizio;
- indicare gli strumenti per misurare e migliorare i livelli di qualità progettata ed erogata, avendo come riferimento la qualità attesa e percepita.

**Nel prossimo incontro il topic sarà trattato in maniera più dettagliata*

MATERIE DI CONSULTAZIONE

Materie specifiche di definizione per la definizione delle future procedura di gara

Livello di servizio
specifico del Territorio

Esigenze di mobilità
specifiche del Territorio

Obiettivi ed attese
specifiche del Territorio

Infrastrutture:
Movicentro, fermate,
punti d'interscambio

**Interoperabilità e
integrazione dei servizi**

**Gestione e piani delle
emergenze**

Modalità di
finanziamento degli OdS

Lotti - definizione e
dimensionamento

Beni
essenziali/indispensabili

Condizioni di subentro
per i beni strumentali

Piano di Accesso ai Dati e
modalità di accesso di
terzi

Requisiti di
partecipazione

Individuazione
personale necessario

Modalità di
trasferimento personale
e clausola sociale

**Certificazioni di qualità /
ambientali**

**Condizioni di qualità del
servizio**

Risorse energetici e
circularità

Digitalizzazione del
sistema trasporto

Accessibilità, inclusione

Prescritte dalle Delibere ART
n° 48/2017 (misura 4.12, misura 6.2)
e 154/2019 (misura 4, misura 12.3)



Condizioni di qualità
del servizio

➤ **Delibera n. 53/2024**

ALL. A: “CMQ di servizi TPL su strada connotati da OdS pubblico, ai sensi dell’art. 37, Comma 2, lettera d), del Dlgs. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, N. 214”

CONDIZIONI MINIME DI QUALITÀ NEI CONTRATTI DI SERVIZIO - INDICATORI E LIVELLI

CMQ➔

atte a garantire un’adeguata integrazione tra servizi di TPL su strada e altre soluzioni di mobilità sostenibile, collettiva e/o condivisa, pubblica e privata, presenti nel Territorio.

- **Integrazione (multi)modale**
- **Conformità del materiale rotabile (disponibilità di posti)**
- **Regolarità, puntualità e affidabilità del servizio**
- **Accessibilità commerciale**
- **Contrasto all’evasione tariffaria**
- **Accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico (con particolare riferimento alle PMR)**
- **Sostenibilità ambientale**
- **Informazione all’utenza**
- **Trasparenza**
- **Pulizia e comfort del materiale rotabile e delle infrastrutture al pubblico**
- **Sicurezza del viaggio e del viaggiatore, personale e patrimoniale**

➤ Integrazione (multi)modale

Misura 7. Requisiti minimi di interscambio modale

L'EA :

- individua i nodi rilevanti (I,II o III livello)
- progetta servizio di TPL → **fine**: ottimizzare condizioni d'interscambio
- definisce nel CdS i requisiti minimi d'interscambio recepibili nel PdE.

Individuando nelle stazioni ferroviarie i nodi di I livello, quali possono essere i nodi di II e III livello?

Quali sono i requisiti minimi di interscambio che si deve richiedere all'azienda per ciascuno livello?

CMQ NEI CONTRATTI DI SERVIZIO - INDICATORI E LIVELLI - INTEGRAZIONE (MULTI)MODALE

➤ Integrazione (multi)modale**Misura 8. Indicatore e livelli minimi di Trasporto Integrato - TI**

$$TI = \frac{\text{percorrenze svolte con veicoli adatti al trasporto a bordo di biciclette/monopattini}}{\text{volume di produzione totale}} \% \quad \rightarrow \quad TI = (Vt / V_{tot}) \cdot 100$$

(calcolato annualmente)

I Livelli minimi di TI + periodi di valutazione sono definiti dall'EA in funzione:

- della partizione territoriale del servizio di TPL;
- della modalità di trasporto su strada interessata (auto, tram, metro.);
- dei piani d'investimento in materiale rotabile che prevedono l'acquisizione di veicoli idonei al trasporto a bordo di biciclette/monopattini.

In caso di programmazione nel CdS di servizi flessibili, l'EA può definire specifici livelli minimi dell'indicatore TI, adottando le medesime modalità di calcolo di cui al punto 2.

V_{tot} = consuntivo annuo del volume di produzione del servizio in vett-km/anno.

V_t = somma delle percorrenze annuali in vett-km/anno, svolte da veicoli adibiti al trasporto di biciclette/monopattini a bordo.

$$V_t = V_{t1} + \dots + V_{ti}$$

V_{ti} = vett-km/anno svolte dal generico veicolo "i".

I = n. veicoli di TPL adatti per trasporto a bordo di biciclette/monopattini in appositi spazi dedicati;

*I monopattini sono un elemento universalmente accettato a bordo degli autobus?
È opportuno scindere l'indicatore in indicatori specifici a secondo del tipo di integrazione (bicicletta o monopattino)?*

➤ **Integrazione (multi)modale**

Misura 9. Indicatore e livelli minimi di Integrazione Tariffaria dei titoli di viaggio ITV

ITV = n. tipo titoli di viaggio utilizzabili su servizi TPL del CdS con integrazione tariffaria con altri servizi TPL (TVint), anche ricadenti in altri CdS
tot. delle tipologie di titoli di viaggio resi disponibili per l'utenza nell'ambito del CdS (TVtot)

(definito annualmente)

$$ITV = (TVint / TVtot) \cdot 100$$

Con “tipo titolo di viaggio” **TV** si intende qualsiasi fattispecie ricadente nella seguente segmentazione per durata di validità del titolo di viaggio:

- a) abbonamento annuale o assimilabile (p.es. 10 mesi studenti);
- b) abbonamento mensile o pluri-mensile;
- c) abbonamento settimanale;
- d) ogni eventuale altra soluzione di titolo di viaggio di durata prolungata (> 1 settimana);
- e) biglietto singolo pluri-giornaliero;
- f) biglietto singolo giornaliero;
- g) biglietto singola corsa o con validità temporale nell'ambito di una singola giornata;
- h) ogni eventuale altra soluzione di titolo di viaggio di durata limitata (< 1 giorno).

Il valore di **TVint** è dato dal numero delle tipologie di titolo di viaggio adottate dal Soggetto Competente nell'ambito del CdS.

ESEMPIO: qualora il CdS preveda tutte le tipologie precedenti ma solamente i titoli di viaggio di cui ai precedenti subb. a), b), c), f) e g) sono utilizzabili anche su altri vettori, il valore di TVint sarà pari a 5.

Laddove, tenendo conto anche delle specificità dei CdS e degli investimenti richiesti all'IA, la disponibilità annuale dei titoli di viaggio integrati sia subordinata ad attività ricadenti nelle responsabilità dell'IA, l'EA definisce nel CdS i livelli minimi dell'indicatore e il relativo sistema di penali.

Oltre alle CMQ, l'OE adotta ed aggiorna annualmente la **carta dei servizi** ai sensi della normativa vigente + Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30.12. 1998 recante lo

“Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del settore trasporti (Carta della mobilità)”.



Obiettivo:

- Fornire un punto di vista civico sui servizi di TPL a tutela dei diritti dei consumatori/utenti;
- garantire la **qualità, l'universalità e l'economicità** delle prestazioni;
- fornire **indicatori di qualità misurabili** che saranno valutati al fine del raggiungimento degli obiettivi contrattuali.



In fase di disamina della Carta della mobilità, è **importante coinvolgere**:

- tutti gli **stakeholders interessati**,
- le rappresentanze delle **Associazioni dei consumatori**,
- le **associazioni dei passeggeri e delle persone a mobilità ridotta e con disabilità**,
rappresentative dei loro interessi.

L'OE sarà tenuto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2 comma 461 lett. F della L. 244/2007, a sostenere le spese per lo sviluppo di progetti specifici dedicati alla verifica del buon andamento qualitativo del servizio, nonché alla tutela dei diritti dei consumatori. L'ammontare delle risorse richieste a copertura di tali progetti sono stimabili in 30.000 – 50.000 €/anno a seconda delle dimensioni del lotto aggiudicato.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per partecipare ed essere aggiornati sulle consultazioni
ampartecipa.mtm.torino.it

Per comunicare e richiedere informazioni
consultazioni@mtm.torino.it